



COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI

Provincia di Nuoro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 1 del 27-01-21

Oggetto: INDIRIZZI PER LE AUTORIZZAZIONI ALL'INTRODUZIONE AL PASCOLO DI BESTIAME NEI TERRENI COMUNALI GRAVATI DA USO CIVICO

L'anno **duemila**, addì **VENTISETTE** del mese di **gennaio**, alle ore **16:45**, si è riunita la Giunta Comunale nella solita sala delle Adunanze.

SEONI ALESSIO	SINDACO	P
STAFFA GIANFRANCO	VICESINDACO	A
LEPORI MARCELLA	ASSESSORE	P
LOI ANTONELLO	ASSESSORE	P
SEONI ROSANNA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 4 Totale assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza **Seoni Alessio** nella sua qualità di **SEONI ALESSIO**.

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.Ssa Muceli Patrizia**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 73, i cui commi 1 e 2, del D.L. 17.03.2020, n.18 prevedono quanto segue:

- *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente Del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;*
- Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci.

VISTO il decreto sindacale n. 6 del 31 marzo 2020 recante la determinazione dei criteri per la tenuta delle riunioni della giunta comunale durante il periodo emergenza sanitaria (DL 18/2020) ;

CONSIDERATO che lo stato di emergenza è stato prorogato al 30/04/2021 per effetto del disposto del D.L. 14/2021.

DATO ATTO che la seduta odierna si tiene con la modalità in remoto mediante l'utilizzo degli strumenti di telecomunicazione e di gestione della video-conferenza con utilizzo dei dispositivi comunali e di quelli privati messi a disposizione dei presenti;

DATO ATTO che il Sindaco, trovasi presso la sede municipale e che essa sede è considerata luogo di riunione della seduta odierna.

VISTA la proposta di deliberazione n. 4 del 27/01/2021, istruita dal Responsabile dell'Area Tecnica su proposta del Sindaco depositata in segreteria in data 27/1/2021, avente ad oggetto: **“INDIRIZZI PER LE AUTORIZZAZIONI ALL'INTRODUZIONE AL PASCOLO DI BESTIAME NEI TERRENI COMUNALI GRAVATI DA USO CIVICO”**, che trovasi allegata al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, firmata digitalmente;

PRESO ATTO che sulla proposta in oggetto sono stati acquisiti i pareri resi in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ESAMINATA e discussa la proposta di seguito trascritta:

VISTO il Regolamento d'uso delle terre civiche approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 04.11.2013, modificato con Delibera del C.C. n. 33 del 05/12/2016 e Delibera del C.C. n. 11 del 15/05/2017 e adottato con la Determinazione del Direttore del Servizio Territoriale dell'Ogliastra – ARGEA prot. n. 4501 del 23/06/2017, e in particolare gli art. dal n.11 al n. 16 che disciplinano la concessione dei terreni per pascolo;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 8 del 27/02/2020 avente per oggetto **“AUTORIZZAZIONI ALL'INTRODUZIONE AL PASCOLO DI BESTIAME NEI TERRENI COMUNALI GRAVATI DA USO CIVICO.**

CONSIDERATO CHE :

- una parte consistente dei terreni concessi a pascolo all'interno del poligono militare del Salto di Quirra sono stati sottoposti a sequestro e viene consentita la ripresa delle attività militari ma vietate quelle civili compresa l'attività di allevamento;
- con l'ordinanza n. 2 del 17.10.2011 del Comandante dell'Aeronautica Militare, acquisita al protocollo n. 8260, in data 19.10.2011, avente ad oggetto **“Interdizione di accesso all'area terrestre del Poligono**

Sperimentale e di Addestramento Interforze di “ Salto di Quirra”, è stato ordinato l’allontanamento degli allevatori e degli agricoltori attualmente presenti nel sedime militare, nonché il divieto di accedere e transitare all’interno dell’area terrestre del Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di “Salto di Quirra” di qualunque soggetto civile non debitamente e preventivamente autorizzato dal Comando;

- trattandosi di terre soggette a uso civico si è reso necessario negli anni 2016, 2017 e 2018, per poter garantirne l’accesso e l’utilizzo a tutti i cittadini aventi diritto, nel rispetto della normativa vigente in materia e del regolamento comunale sopra citato, procedere a delle decurtazioni tendenti a recuperare, rispetto alle assegnazioni effettuate nell’anno 2015 e 2016, almeno 1300 ettari;
- le superfici concesse nell’anno 2017 e 2018 pari a 13.772 ettari (corrispondenti a circa 8400 S.A.U.), compresi i terreni concessi nel Salto di Quirra, sono state in grado di soddisfare le esigenze di 139 allevatori;
- sulla base delle superfici agricole utili (S.A.U.) censite da AGEA per l’attribuzione delle misure di sostegno nell’ambito della PAC, tali superfici sono soggette a variazioni nella definizione delle superfici nette pascolabili e in definitiva si è giunti al limite delle superfici comunali disponibili al pascolo;
- causa la scarsa disponibilità di superfici autorizzabili di terreno, non verranno prese in considerazione le richieste tendenti ad ottenere aumenti di superfici, mentre per quanto riguarda le nuove richieste verranno prese in considerazione in funzione delle superfici che dovessero rendersi disponibili a seguito della nuova ricognizione.

DATO ATTO CHE:

- le richieste di superficie al pascolo ricadenti nei terreni di cui alle lottizzazioni comunali in enfiteusi di “*Perdas Latinas*” e “*Su Settili*”, verranno assegnate previo consenso degli assegnatari originari o precedenti occupanti.

ATTESA la necessità di:

- 1) stabilire che le concessioni al pascolo, per poter soddisfare le richieste dei cittadini aventi diritto, verranno rilasciate sulla base del numero di capi posseduti (riscontrati tramite registro aziendale aggiornato e/o registro della B.D.N) e, di conseguenza delle Unità Bovini Adulti (U.B.A.) che identificano la reale esigenza del terreno necessario per l’esercizio del pascolo;
- 2) assegnare la superficie per i capi ovi-caprini in ragione di massimo 2 Ha per U.B.A., mentre per i capi bovini assegnare massimo 1 Ha per U.B.A.;
- 3) di fissare, oltre al parametro delle U.B.A., i limiti di superficie massima concedibile (al netto dei terreni concessi relativi alle decine -ex enfiteusi “*Perdas Latinas*” e “*Su Settili*”) così come di seguito riportato:
 - per gli I.A.P (Imprenditori Agricoli Principali) verranno concessi max 150 ha di S.A.U.;
 - per chi esercita altra attività verranno concessi max 60 ha di S.A.U.;
 - per chi (nello stesso nucleo familiare) ha il coniuge o “altro familiare” Dipendente nell’Agenzia Forestas verranno concessi max 60 ha di S.A.U.;
 - per i Primi insediamenti in agricoltura verranno concessi max 40 ha di S.A.U. ;
 - per i pensionati verranno concessi max 60 ha di S.A.U. ;
 - nello stesso nucleo familiare non si potrà superare il tetto max di 150 ha di S.A.U.;
- 4) di effettuare delle riduzioni qualora le U.B.A. possedute siano inferiori agli ettari richiesti o assegnati precedentemente e qualora la superficie disponibile non sia sufficiente a soddisfare tutte le richieste;
- 5) in caso di rilevamento azienda per cessata attività, per collocamento in pensione e/o causa di morte o altri comprovati motivi ostativi i terreni precedentemente concessi verranno assegnati ai richiedenti in base alle U.B.A. acquisite.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 107, adottata nella seduta del 31 agosto 2011, con la quale si è stabilito di suddividere il canone pascoli in due componenti: una legata alla superficie concessa, nella misura di euro 1,00 ad ettaro, e l’altra legata alla consistenza del bestiame sulla base delle tariffe deliberate annualmente.

CONSIDERATO CHE vengono riconfermate le tariffe del corrispettivo annuo per ogni capo di bestiame proporzionato alla singola specie e/o al numero di ettari avuti in concessione quantificate con Delibera n.8 del 14/02/2019, come segue:

- € 3,00 per ogni capo bovino;
- € 1,30 per ogni capo caprino o ovino;
- € 1,00 per ogni ettaro concesso.

CONSIDERATO che la Giunta Comunale, qualora successivamente si presentasse la necessità di casi riguardanti problematiche particolari, si riserva la facoltà di implementare o modificare i criteri sopra esposti, adottando ulteriori atti deliberativi.

CONSIDERATO, inoltre, che in sede di istruttoria dovrà tenersi conto dei danni provocati dagli eventi alluvionali del 27 e 28 novembre 2020 e di altri eventuali danni non previsti né prevedibili e non imputabili a comportamenti del richiedente, assegnando in tal caso il termine di sei (6) mesi per la ricostituzione del fascicolo aziendale ove tali perdite superino la soglia di tolleranza prevista.

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione viene elaborata in osservanza alle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la legge 241/1990;

VISTO Il Regolamento Comunale d'uso delle terre civiche ;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di procedere,

RITENUTO di deliberare in conformità alla proposta;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI IMPARTIRE agli uffici le seguenti disposizioni:

1 - le concessioni al pascolo, per poter soddisfare le richieste dei cittadini aventi diritto, verranno rilasciate sulla base del numero di capi posseduti (riscontrati tramite registro aziendale aggiornato e/o registro della B.D.N) e, di conseguenza, delle Unità Bovini Adulti (U.B.A.) che identificano la reale esigenza del terreno necessario per l'esercizio del pascolo;

2 - per i capi ovi-caprini la superficie verrà assegnata in ragione di max 2 Ha per U.B.A. mentre per i capi bovini verrà assegnato max 1 Ha per U.B.A.;

3 - oltre al parametro delle U.B.A. verranno fissati dei limiti di superficie massima concedibile (al netto dei terreni concessi relativi alle decime -ex enfiteusi "Perdas Latinas" e "Su Settili") così come di seguito riportato:

- per gli I.A.P (Imprenditori Agricoli Principali) verranno concessi max 150 ha di S.A.U.;
- per chi esercita altra attività verranno concessi max 60 ha di S.A.U.;
- per chi (nello stesso nucleo familiare) ha il coniuge o "altro familiare" Dipendente nell'Agenzia Forestas verranno concessi max 60 ha di S.A.U.;
- per i Primi insediamenti in agricoltura verranno concessi max 40 ha di S.A.U. ;
- per i pensionati verranno concessi max 60 ha di S.A.U. ;
- nello stesso nucleo familiare non si potrà superare il tetto max di 150 ha di S.A.U.;

4 - di riconfermare per il 2021 le tariffe del canone pascoli comunali in vigore:

relativamente alla componente superficie concessa euro 1,00 per ettaro di superficie autorizzata, con arrotondamento per eccesso in caso di frazione maggiore di 0.51.00 ettari;

relativamente alla componente legata alla consistenza del bestiame secondo le tariffe di cui alla seguente tabella:

tipologia bestiame	Tariffa vigente
BOVINI/EQUINI	3,00
OVINI/CAPRINI	1,30

5 - verranno effettuate delle riduzioni qualora le U.B.A. possedute siano inferiori agli ettari richiesti o assegnati precedentemente e qualora la superficie disponibile risulti insufficiente a soddisfare tutte le richieste;

6 - In caso di rilevamento azienda per cessata attività, per collocamento in pensione e/o causa di morte o altri comprovati motivi ostativi i terreni precedentemente concessi verranno assegnati ai richiedenti in base alle U.B.A. acquisite;

7 -Non verranno prese in considerazione le richieste tendenti ad ottenere aumenti di superfici causa la mancata disponibilità di superfici autorizzabili di terreno, mentre per quanto riguarda le nuove richieste verranno prese in considerazione in funzione delle superfici che dovessero rendersi disponibili a seguito della nuova ricognizione;

8 – Coloro i quali faranno una nuova richiesta di introduzione al pascolo nelle terre civiche dovranno consegnare i modelli 4 in ingresso riguardanti l'annata 2020/2021. Gli uffici comunali provvederanno ad una corretta analisi dei modelli consegnati, mediante monitoraggio tra codici aziendali ricadenti nello stesso comune e fuori dal comune, in modo da determinare una riduzione proporzionale delle terre da assegnarsi in relazione ai capi ceduti.

9 - Per eventuali movimentazioni di bestiame proveniente da altro comune non si ha la disponibilità di assegnazione per problemi inerenti il carico uba/sau, sarà tuttavia garantito il godimento dell'uso civico tradizionale.

10 – Nelle autorizzazioni che saranno rilasciate dovrà essere riportata la seguente dicitura: Si raccomandano i CAA ad eseguire il riallineamento al GIS grafico in base alla superficie lorda assegnata (comprese le tare).

11 – In attesa della nuova PAC le autorizzazioni verranno rilasciate sulla base dei criteri di cui sopra. All'arrivo della nuova PAC se necessario sarà predisposta riparametrazione dei tetti massimi di ettari concedibili.

DI STABILIRE che la Giunta Comunale, qualora successivamente si presentasse la necessità di casi riguardanti problematiche particolari, si riserva la facoltà di implementare o modificare i criteri sopra esposti, adottando ulteriori atti deliberativi.

DI DARE MANDATO ai competenti uffici di tener conto, in sede istruttoria, dei danni provocati dagli eventi alluvionali del 27 e 28 novembre 2020 e di altri eventuali danni non previsti ne prevedibili e non imputabili a comportamenti del richiedente, assegnando in tal caso il termine di sei (6) mesi per la ricostituzione del fascicolo aziendale ove tali perdite superino la soglia di tolleranza prevista.

DI ADOTTARE i predetti criteri, senza deroghe, per il rilascio delle autorizzazioni per l'introduzione al pascolo di bestiame nei terreni Comunali gravati da uso civico per l'anno 2021.

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Tecnica l'adozione degli atti susseguenti al presente provvedimento.

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata e unanime votazione, immediatamente esecutiva.



COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI

Oggetto proposta di delibera:

**INDIRIZZI PER LE AUTORIZZAZIONI ALL'INTRODUZIONE AL PASCOLO DI
BESTIAME NEI TERRENI COMUNALI GRAVATI DA USO CIVICO**

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Villagrande Strisaili, 27.01.2021

IL RESPONSABILE

Stefania DEPLANO

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Villagrande Strisaili, 27.01.2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Edoardo MEREU



COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 1 del 27/01/2021

OGGETTO:

**INDIRIZZI PER LE AUTORIZZAZIONI ALL'INTRODUZIONE AL PASCOLO DI BESTIAME NEI
TERRENI COMUNALI GRAVATI DA USO CIVICO**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
SEONI ALESSIO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MUCELI PATRIZIA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).